
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Decreto 31 marzo 2017, n. 419**Esproprio.****DECRETO DEFINITIVO D'ESPROPRIO**

Decreto definitivo di espropriazione ed occupazione permanente con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba) e della viabilità ad essa alternativa e parallela ai sensi degli articoli n. 22, n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL DIRIGENTE**Visto:**

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015, con cui la Dott.ssa Antonella Merra risulta incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione;

atteso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 223 del 3/12/2003 è stato approvato, in variante al P.R.G., il progetto preliminare inerente i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba);
- con deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, contestualmente dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'ex art. 10 della Legge Regione Puglia n. 3 del 22/2/2005 e art.12 del D.P.R. 327/2001;
- con determinazione dirigenziale n. 2009/155/00219 del 28/03/2009, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la strada prov.le 80 Bari – Valenzano ed il quartiere PEEP di Ceglie del Campo (Ba);
- con determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010 è stato approvato il progetto di completamento esecutivo della viabilità alternativa a carattere temporaneo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la strada prov.le 80 Bari – Valenzano ed il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo (Ba);
- con Ordinanza Dirigenziale n.2 del 18/01/2011, al fine della realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba), è stata disposta l'occupazione temporanea ai sensi dell'art. Art. 49 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delle aree, così come meglio specificate nel medesimo decreto, non soggette al procedimento espropriativo al fine di consentire la corretta esecuzione dei lavori previsti e di non interrompere il collegamento tra la via Fanelli e l'abitato di Ceglie del Campo durante l'esecuzione dei lavori;
- il citato decreto è stato eseguito il 21/02/2011 con la redazione dei relativi verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza in contraddittorio con le parti interessate ovvero, in assenza dei proprietari, in contraddittorio con due testimoni;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 432 del 03/07/2013 è stato prorogato di 24 mesi, il termine per l'emanazione del decreto di esproprio, nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'o-

- pera e contestualmente è stato approvato il piano particellare di esproprio aggiornato, con l'esatta individuazione delle superfici da espropriare necessarie per la realizzazione delle opere di cui alla procedura in oggetto;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 458 del 02/07/2015, sussistenti ancora circostanze di fatto connesse a questioni prettamente tecnico-costruttive incidenti in modo determinante sull'iter procedurale, è stato prorogato di ulteriori 24 mesi, pertanto fino al 02/07/2017, il termine per il completamento delle procedure espropriative in corso, nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a norma delle disposizioni di cui all'art. 13 del D.P.R.327/2001;

preso atto che

- con nota prot. n. 281917 del 23/11/2015 la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP. Settore Mobilità Urbana, il R.U.P. ha comunicato la necessità di mantenere in esercizio la viabilità provvisoria, inizialmente realizzata con lo scopo di consentire la corretta esecuzione dei lavori previsti e di non interrompere il collegamento tra la via Fanelli e l'abitato di Ceglie del Campo durante l'esecuzione degli stessi, e che attualmente, invece, garantirebbe l'accessibilità ad alcuni suoli che sarebbero rimasti dalla costruzione del nuovo ponte e, darebbe la possibilità di accesso alla parte sottostante il ponte e consentire così interventi di manutenzione ordinaria allo stesso,
- sempre con la succitata nota, il R.U.P. ha, pertanto, richiesto l'avvio delle procedure previste dal comma 14 dell'art. 16 del D.P.R.327/01 s.m.i. per l'acquisizione definitiva delle aree occorse per la realizzazione di detta viabilità alternativa;

considerato che:

- il comma 14 dell'art. 16 del D.P.R.327/01 s.m.i. prevede che: *"Qualora nel corso dei lavori si manifesti la necessità o l'opportunità di espropriare altri terreni o altri edifici, attigui a quelli già espropriati, con atto motivato autorità espropriante integra il provvedimento con cui è stato approvato il progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità"* riavviando per le nuove aree interessate una nuova procedura espropriativa in quanto così come previsto nella parte finale del comma in tali fattispecie *"Si applicano le disposizioni dei precedenti commi."*;
- a seguito della richiesta avanzata con la succitata nota prot. n. 281917 del 23/11/2015 il Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa ha posto in essere l'istruttoria procedurale prevista dall'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) comunicando l'avvio del procedimento diretto alla dichiarazione integrativa della Pubblica Utilità dell'opera alle ditte proprietarie dei suoi suoli interessati, trasmettendo il prospetto delle particelle da espropriare per l'intera consistenza, e della corrispondente indennità d'esproprio ed informando i soggetti interessati di poter formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

atteso che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati, a seguito della predetta nota;

dato, inoltre, atto

- che sempre colla sopra menzionata nota n. 281917/2015 la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP. - Settore Mobilità Urbana, ha inoltre richiesto l'avvio della procedura di rilascio delle aree di proprietà delle ditte non indicate nell'allegato piano particellare di esproprio integrativo precedentemente occupate e non interessate, quindi, dalla realizzazione della viabilità alternativa nell'ambito dei lavori di allargamento e sistemazione di Via Gorizia tra la strada provinciale n. 80 BARI – Valenzano e il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo;
- con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 maggio 2016 si è proceduto alla restituzione delle aree occupate con Ordinanza Dirigenziale n. del 18/01/2011 ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e non interessate dalla realizzazione della viabilità alternativa nell'ambito dei lavori di allargamento e sistemazione di Via Gorizia tra la strada provinciale n. 80 BARI – Valenzano e il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo;

dato atto che l'opera di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n.2009/155/00219 del 28/03/2009 e successive varianti, è stata completamente realizzata;

considerato che

- la Giunta Comunale con Delibera n. 2016/00899 del 29/12/2016, immediatamente esecutiva, al fine di acquisire le particelle già occupate per la realizzazione della viabilità parallela a quella principale, ha deliberato di:
 - “integrare il progetto definitivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia approvato con Deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008, con cui veniva contestualmente dichiarata la pubblica utilità delle opere in esso previste, con il progetto di completamento di cui alla determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010, al fine dell'estensione della dichiarazione della pubblica utilità anche al progetto di viabilità alternativa a carattere temporaneo ivi approvato, per le motivazioni di cui in narrativa;”
 - “estendere la dichiarazione della pubblica utilità, ai fini e per effetto di quanto disposto al punto precedente del presente provvedimento, dell'opera relativa al progetto di completamento della viabilità alternativa a carattere temporaneo dei lavori di allargamento e sistemazione di Via Gorizia, compresa tra la strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo di cui alla determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010, ai sensi dell' articoli 16 comma 14 del D.P.R. n. 237/2001 e s.m.i;”
 - “aggiornare, pertanto, il piano particellare di esproprio già approvato con la Deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008 con le aree da acquisire, a completamento;”
 - “approvare, l'aggiornamento del piano particellare di esproprio quale facente parte integrante del presente provvedimento;”
- come previsto dal combinato disposto degli [art.li](#) n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., con nota n. prot.190651 13.08.2015 si è proceduto a comunicare la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di integrazione della pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo calcolato quale indennità di espropriazione al mq utilizzando i criteri previsti dal D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., con l'invito a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi la data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base ad una relazioni esplicative;
- alcuna comunicazione, osservazione scritta, documento od elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare è giunto da parte delle ditte catastali interessate;

considerato che l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 “Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche” ed al *comma 2* è previsto che *“Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi: a)(omissis...); b) (omissis...); c) realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.”;*

ritenuto

- che la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione di viabilità ordinaria;
- pertanto, necessario disporre l'espropriazione anticipata degli immobili individuati al siti nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di Ceglie(Provincia di BARI) al Foglio di mappa n. 12 particelle numero 307; 308; 311; 313; 289; 285; 287; 291; 293; n. 297; 295; 262; 259; 283; 305; 301 e n. 299 per la loro intera consistenza, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a

quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;

preso atto che l'art. 23 del DPR 327/2001 (T.U. sugli Espropri) dispone che il decreto di esproprio sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, che consiste nella materiale immissione nel possesso dei beni immobili interessati dalla procedura;

considerato che

- gli immobili di che trattasi sono stati già oggetto di immissione in possesso in esecuzione sia del Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/11/2008 sia con Ordinanza Dirigenziale n.2 del 18/01/2011, come sopra già menzionato, ai sensi dell'art. 22/bis e n. 49 del D.P.R. n.327/01 e art.15 comma 2 della Legge Regionale n. 3/2005;
- occorre, pertanto, procedere alla sola notifica nelle forme degli atti processuali civili del presente decreto alle ditte espropriande;

dato altresì' atto che

- ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i il presente decreto, a cura e spese del Comune di Bari, sarà trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e registrato presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 45 viste le potenzialità edificatorie delle superfici oggetto di espropriazione, in caso di condivisione dell'importo offerto quale indennità di espropriazione, all'atto della liquidazione verrà corrisposto un ulteriore importo pari al 10% della somma offerta;

ritenuto che le condizioni oggettive sostanziano l'applicabilità della procedura prevista dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dall'art.15 della Legge Regionale n.3 del 2005 al fine del completamento delle acquisizioni dei suoli necessari per realizzare il progetto in tempi brevi;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. in via urgente, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba) e della della viabilità ad essa alternativa e parallela e catastalmente individuati come meglio di seguito indicato:

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni	
1	Foglio	12
	Particella	307
	Qualità - Classe	Vigneto - 1
	consistenza particella (m ²)	11
	Superficie espropriata (m ²)	11
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 1,31
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 14,42
	Maggiorazione ex art 45 comma 2	no

	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Scavelli Apol-lonia	Bari – Ceglie del Campo	17/06/1944	SCVPLN44H57C4 23Y	Proprietà per 1/2
	2. Scavelli Filippo	Bari	13/03/1951	SCVFPP51C13A6 62W	Proprietà per 1/2

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
2	Foglio	12			
	Particella	308			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	165			
	Superficie espropriata (m ²)	165			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 1,16			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 191,40			
	Maggiorazione ex art 45 comma 2	no			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Scavelli Apol-lonia	Bari – Ceglie del Campo	17/06/1944	SCVPLN44H57C4 23Y	Proprietà per 1/2	
2. Scavelli Filippo	Bari	13/03/1951	SCVFPP51C13A6 62W	Proprietà per 1/2	

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
3	Foglio	12			
	Particella	311			
	Qualità - Classe	Vigneto - 3			
	consistenza particella (m ²)	231			
	Superficie espropriata (m ²)	231			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 1,31			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 302,62			
	Maggiorazione ex art 45 comma 2	no			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Scavelli Apol-lonia	Bari – Ceglie del Campo	17/06/1944	SCVPLN44H57C4 23Y	Proprietà per 1/2	
2. Scavelli Filippo	Bari	13/03/1951	SCVFPP51C13A6 62W	Proprietà per 1/2	

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
4	Foglio	12			
	Particella	313			
	Qualità - Classe	Mandorleto - 3			
	consistenza particella (m ²)	90			
	Superficie espropriata (m ²)	90			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 0,78			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 70,20			
	Maggiorazione ex art 45 comma 2	no			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Scavelli Apollonia	Bari – Ceglie del Campo	17/06/1944	SCVPLN44H57C4 23Y	Proprietà per 1/2
	2. Scavelli Filippo	Bari	13/03/1951	SCVFPP51C13A6 62W	Proprietà per 1/2

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
5	Foglio	12			
	Particella	289			
	Qualità - Classe	Mandorleto - 3			
	consistenza particella (m ²)	43			
	Superficie espropriata (m ²)	43			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 0,78			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 33,54			
	Maggiorazione ex art 45 comma 2	no			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Scavelli Apollonia	Bari – Ceglie del Campo	17/06/1944	SCVPLN44H57C4 23Y	Proprietà per 1/2
	2. Scavelli Filippo	Bari	13/03/1951	SCVFPP51C13A6 62W	Proprietà per 1/2

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
6	Foglio	12			
	Particella	285			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	30			
	Superficie espropriata (m ²)	30			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 1,16			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 34,80			
	Maggiorazione ex art 45 comma 2	no			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Abbinante Domenico	Bari – Ceglie del Campo	17/06/1944	BBNDNC46S07C 423G	Proprietà per 1/1

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
7	Foglio	12			
	Particella	287			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	87			
	Superficie espropriata (m ²)	87			
	Indennità di esproprio offerta per 83 mq	€ 51,00			
	Indennità di esproprio offerta per 4 mq	€ 1,31			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 4,238,24			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 423,30			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Burdi Nicoletta	Bari	20/09/1928	BRDDNLT28P60A662F	Proprietà per 1/1	

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
8	Foglio	12			
	Particella	291			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	97			
	Superficie espropriata (m ²)	97			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 4,947,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 494,70			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Falco France- sco	Bari	21/03/1953	FLCFNC53C21A662B	Proprietà per 1/1

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
9	Foglio	12			
	Particella	293			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	163			
	Superficie espropriata (m ²)	163			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 8,313,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 831,30			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Falco France- sco	Bari	21/03/1953	FLCFNC53C21A662B	Proprietà per 1/1

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
10	Foglio	12			
	Particella	297			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	118			
	Superficie espropriata (m ²)	118			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 6,018,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 601,80			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Bruni Aldo	Gallipoli	01/08/1919	BRNLDA19M01D883P	Proprietà per 1/2	
1. Specchia Angela	Carbonara di Bari	08/06/1920	SPCNGL20H48B737Y	Proprietà per 1/2	

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
11	Foglio	12			
	Particella	295			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	96			
	Superficie espropriata (m ²)	96			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 4,896,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 489,60			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Di Cosola Anna	Bari	24/06/1940	DCSNN40H64C423L	Proprietà	

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
12	Foglio	12			
	Particella	262			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	35			
	Superficie espropriata (m ²)	35			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 1.785,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 178,50			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Di Cosola Anna	Bari	24/06/1940	DCSNNNA40H64C423L	Proprietà	

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
13	Foglio	12			
	Particella	302			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	109			
	Superficie espropriata (m ²)	109			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 5.559,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 555,90			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1. Di Cosola Vincenzo	Bari	31/01/1942	DCSVCN42A31A662X	Proprietà per 1/1	

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
14	Foglio	12			
	Particella	283			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	12			
	Superficie espropriata (m ²)	12			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 612,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 61,20			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Di Cosola Vincenzo	Bari	31/01/1942	DCSVCN42A31A662X	Proprietà per 1/1

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
15	Foglio	12			
	Particella	305			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	279			
	Superficie espropriata (m ²)	279			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 14.229,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 1.422,90			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. La Torre Francesco	Bari - Carbonara	07/09/1938	LTRFNC38P07A662P	Proprietà per 1/1

Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
16	Foglio	12			
	Particella	301			
	Qualità - Classe	Uliveto - 3			
	consistenza particella (m ²)	253			
	Superficie espropriata (m ²)	253			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 12.903,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 1.290,30			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Paparella Do- menica	Casamassima	20/08/1945	PPRDNC45M60B923R	Proprietà per 1/2
2. Rafaschieri Saverio	Bari	08/05/1941	RFSSVR41M04A662D	Proprietà per 1/6	
3. Rafaschieri Gia- como	Bari	04/10/1970	RFSGCM70R04A662E	Proprietà per 1/6	
4. Rafaschieri Giuseppe	Bari	12/04/1973	RFSGPP73D12A662E	Proprietà per 1/6	
Posizione del P.P. Integrativo	immobile individuato al Catasto di BARI (Codice: A662A) Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) - Catasto Terreni				
17	Foglio	12			
	Particella	299			
	Qualità - Classe	Mandorleto - 1			
	consistenza particella (m ²)	262			
	Superficie espropriata (m ²)	262			
	Indennità di esproprio al mq offerta	€ 51,00			
	Indennità di esproprio complessivamente offerta	€ 13.362,00			
	Maggiorazione in caso di condivisione ex art 45 c. 2	Si € 1.290,30			
	Intestatari catastali				
	n. dati	Nata/o a	il	Codice fiscale	diritti e oneri reali
	1. Di Venere Leo- nardo	Bari	08/05/1924	DVNLRD24E08A662D	Proprietà per 1/1

2. l'espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta, degli immobili di cui al punto 1.;

3. disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello

stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

4. di disporre inoltre, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/01:

- che il presente provvedimento sia notificato alle sopra identificate ditte catastali;
- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese dei soggetti delegati come meglio individuati in premessa, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come sopra;

5. di avvisare l'avente diritto che:

- **in caso di condivisione dell'indennità offerta:**
 - nei trenta giorni successivi alla ricezione del presente provvedimento, **può comunicare**, (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link <http://www.comune.bari.it/portal/page/portal/barigov> nella sezione dei servizi rivolti al cittadino: sportello espropriazioni), inviando, ad uno degli indirizzi riportati a piè di pagina, **la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione** ed in tal caso è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita pubblicata modulistica);
 - **a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, il proprietario matura il diritto a percepire ad un ulteriore importo pari al 10% dell'importo condiviso** ai sensi del comma 2 dell'art. 45 DPR 327/2001 e s.m.i., viste le potenzialità edificatorie delle superfici oggetto di espropriazione;
- **in caso di non condivisione dell'indennità offerta:**
 - entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, l'avente diritto potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto e designare un tecnico di propria fiducia per la determinazione dell'indennità ai sensi dell'art 21 DPR 327/2001 n.327 e s.m.i e nelle more della sopracitata procedura si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – (già Cassa Depositi e Prestiti);
- **in caso di silenzio da parte dell'interessato:**
 - decorsi inutilmente i termini sopraindicati l'indennità di espropriazione si intenderà come non accettata e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – (già Cassa Depositi e Prestiti) ed a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. che provvederà nei termini di legge;

6. di avvisare, inoltre, l'avente diritto che:

- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, divenendo esecutivi col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta

dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

- se è proposta tempestiva opposizione, verrà disposto il deposito delle indennità accettate o convenute presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.);
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Antonella Merra